

COOPERATIVA SOCIALE INTEGRATA MATRIOSKA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FRANCESCO VALESIO 28 00179 ROMA (RM)
Codice Fiscale	09103801008
Numero Rea	RM 1139678
P.I.	09103801008
Capitale Sociale Euro	10300.00 i.v.
Forma giuridica	Societa' Cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi (59.11.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A178144

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	3.000	6.450
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	2.344	2.959
III - Immobilizzazioni finanziarie	500	500
Totale immobilizzazioni (B)	2.844	3.459
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.847	39.062
Totale crediti	29.847	39.062
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1	1
IV - Disponibilità liquide	7.959	1.353
Totale attivo circolante (C)	37.807	40.416
Totale attivo	43.651	50.325
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.300	1.800
IV - Riserva legale	498	11
VI - Altre riserve	1.089	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(13.420)	1.624
Totale patrimonio netto	(1.533)	3.435
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	17.883	14.168
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.843	22.722
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.458	10.000
Totale debiti	27.301	32.722
Totale passivo	43.651	50.325

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.583	3.669
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	14.000	28.500
altri	462	1.320
Totale altri ricavi e proventi	14.462	29.820
Totale valore della produzione	48.045	33.489
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.531	2.169
7) per servizi	31.757	9.567
8) per godimento di beni di terzi	2.127	180
9) per il personale		
a) salari e stipendi	16.066	10.631
b) oneri sociali	2.896	2.046
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.820	3.189
c) trattamento di fine rapporto	3.820	3.159
e) altri costi	-	30
Totale costi per il personale	22.782	15.866
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.214	647
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.214	647
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.214	647
14) oneri diversi di gestione	1.032	1.500
Totale costi della produzione	61.443	29.929
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(13.398)	3.560
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	22	1.936
Totale interessi e altri oneri finanziari	22	1.936
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(22)	(1.936)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(13.420)	1.624
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(13.420)	1.624

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (13.420).

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Lo scorso esercizio è stato fortemente caratterizzato dalla rapida diffusione dell'infezione da SARS Covid-19.

Nell'esercizio 2021, l'economia nazionale e internazionale è stata ancora pesantemente minata dall'ampia diffusione dell'infezione da SARS Covid-19, anche se, a partire da metà anno, si sono scorti dei segnali di ripresa confortanti.

Criteri di formazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. Al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno integrare le informazioni nella parte finale della presente nota integrativa.

Le società che redigono il bilancio in forma abbreviata sono esonerate dalla redazione del rendiconto finanziario (art 2435 bis comma 2 Cc).

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c..)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

In relazione al presente bilancio, si ritiene applicabile la deroga alla prospettiva della continuità aziendale come definita nei paragrafi 21 e 22 dell'Oic 11, prevista dal comma 2 dell'articolo 38-quater del D.L. 34/2020 per l'esercizio in corso, in quanto per l'esercizio chiuso precedentemente al 23

febbraio 2020, la Società non si è avvalsa della deroga prevista dall'articolo 7, comma 2, della legge 40/2020, sussistendo la continuità aziendale.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Criteria di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, nè sono state prestate garanzie a favore dei Membri del Consiglio di Amministrazione, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

COOPERATIVE

MUTUALITA' PREVALENTE

(Art. 2512 CC e criteri di cui all'Art. 2513 CC)

La nostra Società rispetta le norme di cui alla Legge n. 381 del 08/11/1991 e pertanto, indipendentemente da quanto previsto all'art. 2513 CC è di diritto cooperativa a mutualità prevalente. Si informa che, comunque, per l'esercizio oggetto del presente bilancio sono soddisfatti i requisiti della mutualità prevalente come previsto al citato articolo: il rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci supera lo scambio con i terzi, infatti i costi delle prestazioni lavorative effettuate dai soci (salari e stipendi, compensi, oneri sociali ecc.) ammontano a € 23.585,84 e costituiscono il 100,00% dei costi complessivamente sostenuti per prestazioni lavorative.

ESPOSIZIONE DEI DATI PER L'EROGAZIONE DEL RISTORNO

(Art. 2545 sexies CC.)

In questo esercizio non saranno erogati ristorni.

OPERAZIONI REALIZZATE CON I CONSORZI

(Art. 2615-ter CC e Art. 14 c. 4 L.59/1991)

Per quanto previsto dall'art. 2427 n. 22-bis CC. si fa presente che la Cooperativa aderisce al Consorzio Sociale Coin Società Cooperativa Soc. che è un consorzio di cooperative sociali e che pertanto questo non è riferibile ai consorzi costituiti ai sensi dell'art. 2602 CC, ma piuttosto ai consorzi di cooperative sociali previste dall'art. 8 L. 381/1991.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	46.956	500	47.456
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	43.997		43.997
Valore di bilancio	2.959	500	3.459
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	599	-	599
Ammortamento dell'esercizio	1.214		1.214
Totale variazioni	(615)	-	(615)
Valore di fine esercizio			
Costo	47.555	500	48.055
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	45.211		45.211
Valore di bilancio	2.344	500	2.844

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.554	14.189	15.743	15.743
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	707	(707)	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	36.801	(22.696)	14.105	14.105
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	39.062	(9.215)	29.847	29.848

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni iscritte in questa voce sono valutate al costo di acquisizione e inserite in questa sezione perchè riferite a partecipazioni in associazione il cui fondo sociale non è recuperabile. Nello specifico il valore della partecipazione CO.IN ONLUS è pari ad € 774,69 e il valore della riserva correlata è pari ad € 773,69, quindi il valore iscritto in Bilancio risulta essere € 1.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
7.959	1.353	6.606

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.090	5.505	6.595
Denaro e altri valori in cassa	263	1.100	1.363
Totale disponibilità liquide	1.353	6.606	7.959

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del Patrimonio Netto sono rilevabili nell'apposito prospetto riportato di seguito.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.800	-	8.500	-		10.300
Riserva legale	11	-	487	-		498
Altre riserve						
Riserva straordinaria	-	-	1.088	-		1.088
Varie altre riserve	-	1	-	-		1
Totale altre riserve	-	1	1.088	-		1.089
Utile (perdita) dell'esercizio	1.624	-	-	1.624	(13.420)	(13.420)
Totale patrimonio netto	3.435	1	10.075	1.624	(13.420)	(1.533)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.300	B
Riserva legale	498	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	1.088	A,B
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	1.089	
Totale	11.887	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
17.883	14.168	3.715

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	14.168
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.715
Totale variazioni	3.715
Valore di fine esercizio	17.883

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

DEBITI VERSO TERZI

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	27.301	27.301

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita "comunicazione" inviate al cliente.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	33.583
Totale	33.583

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE - ART. 2427 NR.22-BIS CC.

La Società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultino essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE -ART.2427 NR.22 -TER CC

La Società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Impiegati	9	9	
Totale	9	9	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello delle COOPERATIVE SOCIALI

	Numero medio
Impiegati	9
Totale Dipendenti	9

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

La Società non è soggetta alla Revisione Legale , in quanto non ha superato due dei limiti dimensionali di cui all'art.2435-bis CC, non è tenuta alla redazione del Bilancio consolidato e non controlla nessuna società soggetta a revisione legale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Come sotto specificate:

Euro 4.000,00 come contributi a fondo perduto. Si tratta di contributi in conto esercizio ricevuti per contrastare l'emergenza sanitaria SARS Covid-19.

Nota integrativa, parte finale

L'anno 2021 è stato caratterizzato ancora dall'emergenza *Covid-19*, che, pur non portando a periodi di lockdown totale, ha visto per il Lazio periodi di “zona rossa” e di coprifuoco dopo le ore 22 (come accaduto tra marzo e aprile 2021), di chiusure dei teatri/cinema ovvero di aperture a capienze notevolmente ridotte e con obbligo di Green Pass. Pertanto, anche nel 2021 è venuta a mancare la principale attività della Cooperativa, cioè la gestione di un Teatro. A fronte di ciò, in diversi periodi dell'anno – come era già accaduto nel 2020, i soci lavoratori sono stati in Cassa Integrazione in deroga - Causale “*emergenza Covid-19*”.

La Cooperativa Sociale Integrata MATRIOSKA è stata costituita nel mese di Luglio 2006, nell'ambito di un progetto per lo sviluppo di nuova autoimprenditorialità sociale, promosso dalla Cooperativa Sociale Integrata “Tandem” - con il supporto di un'ampia rete partenariale di potenziali stakeholders (tra cui l'Associazione Volontari “Il Cavallo Bianco”, da cui iniziò già dal 1995 l'interesse e l'attenzione all'accoglienza di un gruppo di “bambini di Chernobyl” con disabilità psichica, che, diventati maggiorenni, sono poi confluiti nel progetto di autoimprenditorialità sociale, che ha originato la Cooperativa Matrioska) e finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale Enti Cooperativi, ai sensi dell'art. 11 comma 6 della Legge 31.01.1992, n. 59, “*Nuove norme in materia di società cooperative*”. Ha iniziato la sua attività produttiva da Gennaio 2007.

In continuità con il percorso del suddetto percorso di start-up e consolidamento autoimprenditoriale, ampiamente descritto nelle relazioni al bilancio delle precedenti annualità e riscontrato anche nei periodici verbali di revisione ministeriale, nel 2021, la Cooperativa si caratterizza per i seguenti elementi:

Quadro riassuntivo dei soci lavoratori della Cooperativa Sociale Integrata “Matrioska” – anno 2021

Soci lavoratori normodotati = n. 5

Soci lavoratori con disabilità = n. 4

Totale soci = n. 9

% Soci con disabilità su totale soci lavoratori 44% - di cui 1 con invalidità superiore ai 2/3

Soci lavoratori con cittadinanza italiana = n. 3

Soci lavoratori con cittadinanza non italiana – stranieri extracomunitari – nazionalità bielorusca = n. 6

Totale soci = n. 9

% Soci con cittadinanza non italiana – stranieri extracomunitari su totale soci 67%

Soci lavoratori = n. 4

Socie lavoratrici = n. 5

Totale soci lavoratori = n. 9

% Socie lavoratrici - su totale soci lavoratori 56%

Pertanto, nell'anno 2021, la Cooperativa continua a caratterizzarsi, oltre che come Cooperativa Sociale (oltre il 30% prescritto dalla legge di soci lavoratori con disabilità), anche come Impresa straniera extracomunitaria e come Impresa Femminile.

Nell'ambito dell'ampliamento imprenditoriale della Cooperativa, fondamentale è stata nel 2017 l'avvio di una collaborazione informale con la Parrocchia S. Gaspare del Bufalo di Roma rispetto alla risistemazione logistica del Teatro parrocchiale, avvenuta dal mese di Maggio 2017, a seguito della fuoriuscita dalla gestione del Teatro di una Associazione Culturale, che lo ha detenuto per oltre un decennio. Inizialmente, la Cooperativa ha collaborato in maniera volontaria e gratuita con la

Parrocchia per la risistemazione logistica del Teatro, la pulizia a fondo degli spazi, la pittura dei muri, l'analisi della documentazione inerente la sicurezza e l'avvio delle procedure necessarie al ripristino della legalità (anche in considerazione che la documentazione relativa al rispetto della normativa antincendio era scaduta da circa cinque anni), l'utilizzazione per le prime attività richieste dai gruppi parrocchiali, la gestione dell'accoglienza per l'affitto giornaliero occasionale del Teatro da parte di alcune realtà no-profit esterne.

Dopo un provvisorio Contratto di Servizio con la Cooperativa fino al 31.12.2017, dal mese di Aprile 2018, è stato sottoscritto un Comodato d'uso gratuito tra Parrocchia e Cooperativa, sul modello preparato dall'Ufficio Giuridico del Vicariato di Roma, che consente alla Cooperativa di gestire lo spazio. Il Comodato è scaduto il 30 giugno 2021 e rinnovato fino al 30 giugno 2023.

In accordo con la Parrocchia, il Teatro propone attività ricreative e sociali al Territorio e alla Comunità, per valorizzare gli spazi come opportunità di crescita sociale e culturale.

In particolare (a titolo di esempio):

- a tutti i parrocchiani che abbiano voglia di incontrarsi per approfondire i valori della scoperta dell'*altro* attraverso lo strumento del teatro, della creatività e della espressività, per rendere più coesa la Comunità parrocchiale nei valori che la contraddistinguono

- alle Scuole – con specifici percorsi sul rispetto delle *diversità* e l'inclusione sociale, contro ogni forma di bullismo e discriminazione

- ai giovani – con attività di cineforum e dibattito su temi di attualità e riflessione

- alle famiglie – con occasioni di teatro, cinema e animazione, che coinvolgano le varie fasce di età, favorendo la valorizzazione della famiglia come centro di sviluppo della Società

Molte delle attività della Cooperativa si sono concentrate sulla gestione del Teatro San Gaspere, che ha rimesso in gioco competenze, residue capacità ed entusiasmi dei soci, che - dopo avere ristrutturato e ridipinto lo spazio - lo arricchiscono quotidianamente con nuove idee di arredi, lo gestiscono autonomamente in tutte le sue funzioni, sperimentandosi in nuovi mestieri e professionalità.

All'inizio del 2019, la Cooperativa ha trasferito la sua sede operativa dalla sede storica in Roma in Circonvallazione Appia 19 agli Uffici annessi al Teatro San Gaspere. In tal modo, sono stati abbattuti i costi ingenti della sede operativa e concentrate le attività imprenditoriali in una unica sede.

Pertanto, nella sua offerta imprenditoriale sul Mercato, oltre a mettere a disposizione un set di attrezzature videocinematografiche e fotografiche di ultima generazione, la Cooperativa Matrioska mette a disposizione l'intero Teatro San Gaspere di Roma, con una sala teatrale di 199 posti, attrezzata per proiezione cinematografica in blu-ray, sale prove e ripresa video in studio con set di ripresa videofotografica, sala attività di produzione audiovisiva (con postazioni complete in rete per montaggio video in Final Cut su piattaforma Apple).

In particolare, le attività del Teatro nell'anno 2019 erano state caratterizzate da numerosi spettacoli teatrali proposti da Compagnie Amatoriali ovvero composte da giovani artisti emergenti, alcune rassegne cinematografiche sul Neorealismo italiano e sulla Commedia all'italiana (in collaborazione con Rai Cinema, Istituto Luce e Cineteca Nazionale), concerti di Scuole di Musica e di nuovi gruppi musicali, presentazioni di libri, che hanno coinvolto alcune migliaia di persone, in un quartiere poco avvezzo alle proposte culturali e dove non esistono teatri e cinema, se non un paio di piccole sale parrocchiali poco distanti.

L'apprezzamento del Parroco della Parrocchia S. Gaspere del Bufalo per le attività della Cooperativa nel Teatro era stato apertamente manifestato in varie occasioni – comprese le periodiche riunioni del Consiglio Pastorale - tanto che la Parrocchia aveva affidato alla Cooperativa l'intera organizzazione e gestione artistica della Festa Patronale di S. Gaspere a metà Giugno 2019, stavolta con un apporto volontario da parte della Cooperativa, ma con prospettive future di impegno diverso.

Analogamente, la Parrocchia aveva incaricato la Cooperativa di realizzare un film-documentario sulla memoria storica della Parrocchia, raccogliendo interviste e materiali di archivio.

Nel 2020, era stata avviata fin dall'inizio dell'anno solare una programmazione teatrale e cinematografica, che si prospettava come l'opportunità di un consolidamento sul territorio del Teatro San Gaspare. Purtroppo, il lockdown imposto dal Governo dai primi di Marzo 2020, al fine di fronteggiare il contagio da *Covid-19*, ha bloccato ogni iniziativa imprenditoriale e progettuale.

I Teatri hanno potuto riaprire dal 15 giugno 2020, in considerazione del rispetto delle cautele e delle prescrizioni legislative imposte dai vari DPCM. La riapertura è stata meramente teorica, in quanto un Teatro come quello gestito dalla Cooperativa vive di aggregazione sociale e di possibilità laboratoriali, soprattutto nella stagione autunnale/invernale. Pertanto, conoscendo il territorio di riferimento e il pubblico potenziale, il Teatro è rimasto chiuso fino al mese di Settembre 2020, in attesa di comprendere gli sviluppi futuri legati alla pandemia.

Ad Ottobre 2020, anche in virtù dello scorrimento delle graduatorie per progetti presentati sulla base di un Avviso Pubblico della Regione Lazio per la concessione di contributi agli Enti Privati ed Enti Pubblici finalizzati alla promozione ed alla valorizzazione delle iniziative di interesse regionale (al fine della realizzazione di eventi nei seguenti ambiti culturali: valorizzazione dei beni artistici e storici; mostre e visite istituzionali di particolare rilevanza pubblica; rassegne teatrali, musicali, cinematografiche, pittoriche, scultoree, librerie), è stato interrotto il periodo di Cassa Integrazione per organizzare la Rassegna di cultura cinematografica, teatrale e musicale *“Attraverso lo specchio – II edizione”*, che – come da avviso – doveva concludersi entro il 15 novembre 2020. Dopo un intenso lavoro amministrativo, logistico ed organizzativo, è stato approntato un calendario di proiezioni cinematografiche, performance teatrali e musicali e laboratori teatrali dal 29 ottobre al 15 novembre 2020. Purtroppo, la nuova attività si è interrotta con un nuovo DPCM, che sanciva la chiusura di teatri e cinema dal 25 ottobre 2020.

Tale attività – come si specificherà meglio in seguito – è stata poi realizzata nel mese di Marzo 2021.

Anche nel corso del 2021, la Cooperativa ha posto attenzione alla formazione professionale e all'inclusione sociale, culturale e lavorativa di giovani immigrati, soprattutto (ma non esclusivamente) di nazionalità bielorussa provenienti da Orfanotrofi per persone con disabilità.

Tale azione è in sinergia con attività di cooperazione transnazionale decentrata, soprattutto (ma non esclusivamente) in Bielorussia a supporto del progetto *“Pinocchio – Casa delle Arti e dei Mestieri per adolescenti con disabilità psichica”*, promosso e gestito dall'Associazione Volontari *“Il Cavallo Bianco”*.

Il suddetto progetto è stato promosso in Bielorussia dalla suddetta Associazione nel Luglio 2004, dopo alcuni anni di intensa preparazione e contatti istituzionali, avvalendosi di un Protocollo di Intenti sottoscritto e firmato da partner pubblici e privati italiani e bielorussi.

Il progetto *“Pinocchio”* continua ed approfondisce le attività avviate da oltre 20 anni, che, partendo dall'accoglienza dei bambini bielorussi nelle famiglie italiane, hanno avuto il duplice scopo dell'inclusione sociale e culturale di persone con disabilità e della promozione di modalità culturali e di comunicazione sociale, che coniugassero insieme tradizione letteraria e teatrale, innovazione tecnologica ed impegno civile e sociale.

Il progetto prevede l'implementazione di un sistema che, a partire dall'Internato per bambini oligofrenici di Begoml, sviluppi un luogo che sia contemporaneamente un laboratorio artigianale-tecnologico-espressivo e casa-famiglia per i bambini/ragazzi bielorussi.

Attraverso le attività proposte, si vuole proporre alla Bielorussia ed all'Europa il problema della istituzionalizzazione dei bambini bielorussi ospiti degli Internati e dell'inserimento lavorativo e sociale degli stessi. Per favorire la loro professionalizzazione e la loro autonomia personale, si utilizza l'arteterapia, affiancando alle tradizionali attività di recitazione, musica e danza, quelle artigianali di falegnameria, scenografia e sartoria teatrale. Una delle attività sviluppate è legata a percorsi di recupero delle residue capacità dei bambini con disabilità attraverso l'utilizzazione delle nuove applicazioni informatiche e tecnologiche.

Il progetto pone la rete sociale quale strumento di inclusione sociale. Pertanto, i risultati attesi sono quelli relativi al miglioramento della condizione sociale e lavorativa dei bambini con disabilità bielorussi dell'Internato di Begoml e di un rallentamento dell'istituzionalizzazione e della medicalizzazione dei soggetti con handicap mentali gravi.

Da Luglio 2006 al 28 Febbraio 2020, gruppi di soci lavoratori con e senza disabilità, italiani e bielorussi, della Cooperativa, insieme ai volontari dell'Associazione hanno partecipato a n. 42 Missioni in Bielorussia – per monitoraggio progetto, animazione ragazzi bielorussi con disabilità, implementazione e avvio nuove attività.

Nel mese di febbraio 2020, una delegazione della Cooperativa aveva effettuato una missione in Bielorussia e, anche a seguito dell'incontro formale con l'Ambasciatore italiano in Bielorussia, stava gettando le basi per la settima edizione del Festival Teatrale “Attraverso lo specchio” in Bielorussia.

Nel contempo, era stata presentata una nuova richiesta di finanziamento alla *Direzione Generale Cinema e Audiovisivo* – Ministero della Cultura per la IV edizione del progetto di internazionalizzazione del prodotto audiovisivo “*Pinocchio nel paese delle meraviglie*”, un'iniziativa che la Cooperativa ha portato comunque avanti durante l'anno 2020, in continuità con i tre anni precedenti. Purtroppo, sia per l'anno 2020 che per l'anno 2021, è stato impossibile recarsi in Bielorussia, a causa di ondate successive di pandemia e per la difficile situazione politica interna, che si è venuta a creare a seguito delle ultime elezioni presidenziali, che hanno portato ad una serie di sanzioni economiche da parte dell'UE e al blocco dello spazio aereo e dei voli.

Pertanto, già il progetto dell'anno 2020 è stato realizzato rispetto alla Bielorussia in maniera virtuale, utilizzando i collegamenti tecnologici on-line, al fine di coinvolgere i ragazzi bielorussi dei vari Internati e Manicomi in Bielorussia, oltre che in un Convegno Internazionale in diretta su YouTube.

Il progetto si è concluso il 31 marzo 2021, utilizzando la possibilità di proroga concessa dalla DG Cinema e Audiovisivo – MiBACT, in considerazione del particolare periodo storico caratterizzato dalla pandemia.

La quarta edizione del progetto “*Pinocchio nel paese delle meraviglie*” - dopo le precedenti annualità del 2017, 2018 e 2019, realizzate con il contributo del MiBACT – era stata concepita al fine di consolidare i risultati raggiunti con le precedenti edizioni e proporre una riflessione “provocatoria” sulla reale inclusione sociale, culturale e lavorativa di persone con disabilità intellettiva o cognitiva, disagio psichiatrico e disagio sociale (legato anche alla provenienza etnica e pregresse situazioni di abbandono infantile).

Come prodotto finale, è stato realizzato un film-documentario sul “mondo sospeso” evocato dalla favola “*La bella addormentata nel bosco*” - in forma di film in progress.

Essendo stato caratterizzato il periodo Gennaio 2020/Marzo 2021 da diversi momenti di lockdown, di blocco dei viaggi transnazionali e di attenzione alle misure di prevenzione del contagio da *Covid-19*, i materiali videofotografici sono caratterizzati da molta eterogeneità di ripresa (riprese con videocamera HD, ma anche cellulari e riunioni on-line - insieme a molto girato su set teatrali appositamente creati) e di montaggio: si tratta di un prodotto audiovisivo finale, che è il risultato di frammenti e ipotesi di percorsi, in video, fotografie e disegni.

Anche per il progetto annuale 2020, come nelle precedenti tre edizioni, era prevista l'organizzazione in Bielorussia di un Festival Teatrale dedicato agli Orfanotrofi e ai Manicomi per bambini e adulti con disabilità psichiche e intellettive. Già nel mese di Febbraio 2020, erano stati presi accordi con l'Ambasciatore italiano in Bielorussia per la VI Edizione del Festival “Attraverso lo specchio”, da realizzare nuovamente presso l'Internato di Begoml. Su una comune favola, tutti preparano per mesi una performance teatrale, che verrà poi presentata nel piccolo teatro dell'Internato di Begoml (il luogo da cui provengono i nostri giovani bielorussi), una vecchia palestra in disuso, che la Cooperativa negli anni ha trasformato in uno spazio per la creatività, l'espressività, la rappresentazione teatrale e la proiezione cinematografica.

La VI edizione del Festival doveva essere dedicata alla favola *“La bella addormentata nel bosco”*, rivisitata alla luce del “mondo sospeso” imposto dall'emergenza *Coronavirus*, che in questo periodo è diventata molto grave in Bielorussia e negli Internati per bambini con disabilità. Doveva essere l'occasione per *raccontare e raccontarsi* attraverso la metafora della favola in tanti modi diversi e con un modo meno traumatico per i nostri giovani bielorussi di “attraversare lo specchio” del proprio passato, per riemergere dalla memoria recuperata in maniera adulta.

Perdurando l'emergenza *Coronavirus*, il Festival era stato ipotizzato come svolgimento entro il 31 marzo 2021, ma è stato possibile soltanto organizzare un Convegno (Sabato 27 marzo 2021 – Giornata Mondiale del Teatro) con la partecipazione dell'Ambasciatore italiano in Bielorussia e alcuni Direttori di Internato, in cui si è presentato il progetto complessivo e mandato in onda alcuni video del lavoro svolto in Bielorussia e in Italia nel periodo progettuale. Infine, è stato organizzato un Concerto musicale con il gruppo "EasyPop", che a Dicembre 2019 aveva partecipato all'intensa tournée negli Internati bielorussi, nell'ambito della terza edizione del progetto: l'occasione è stata molto importante per lo scambio in chat di pensieri ed emozioni con gli ospiti di Internati e Case-famiglia in Bielorussia. Tutti i materiali video del Convegno, delle prove teatrali negli Internati e del Concerto hanno trovato la giusta collocazione nel prodotto audiovisivo finale.

Dal 1 aprile 2021, è stata realizzata la quinta edizione del progetto *“Pinocchio nel paese delle meraviglie”*, in continuità con la precedente annualità in conclusione il 31 Marzo 2021, con l'intenzione di narrare finalmente il risveglio dal *Coronavirus*. Anche la nuova annualità ha ricevuto il patrocinio e il contributo economico della *Direzione Generale Cinema e Audiovisivo – MIC Ministero della Cultura* (ex MiBACT).

Come prodotto finale, è stata realizzata la seconda parte di un film-documentario sul “mondo sospeso” evocato dalla favola *“La bella addormentata nel bosco”*.

La prima parte del percorso - conclusa alla fine di Marzo 2021 - utilizzando la metafora del “mondo sospeso” - si era soffermata in particolare sull'emergenza *Covid-19* e sul conseguente lockdown, con un set teatrale claustrofobico, che rappresentava la “stanza delle stanze”, ovvero quel luogo in cui ognuno di noi ha vissuto rinchiuso per tre mesi, contaminato dai luoghi simili degli altri.

Confusi, spaventati, arrabbiati. A volte reattivi. La pandemia ci ha colto tutti di sorpresa, acuendo spesso vecchi problemi. E qualche volta attivando nuove risorse. Nessuno però è rimasto indifferente. Atleti, performer, insegnanti, caregiver, responsabili di strutture residenziali, operatori del 118, con e senza disabilità, hanno cominciato a raccontare la propria vita al tempo dell'emergenza sanitaria. Istanze di liberazione da un bosco incantato, in uno strano dormiveglia, testimonianze dalle stanze chiuse. Ciò ha trovato come interfaccia le tante iniziative di associazioni, cooperative sociali, centri diurni e di riabilitazione, che non si sono lasciati prendere in contropiede e hanno reagito con una serie di buone pratiche, che probabilmente resteranno valide anche oltre la fine dell'emergenza *Coronavirus*.

Anche i giovani bielorussi della Cooperativa sono rimasti chiusi in casa con il lockdown, comunicando con i mezzi tecnologici a disposizione. Lo scambio dei racconti è avvenuto in Italia e in Bielorussia, raccogliendo anche le esperienze di giovani in Internato o nelle Case-famiglia che la Cooperativa sostiene.

Il percorso progettuale annuale era stato avviato come occasione di ritorno alla vita ordinaria, dopo due anni di pandemia, prima rinchiusi nelle stanze del lockdown in attesa del

bacio del vero amore del Principe Vaccino, poi con dolori e lutti vicini, fino alle riaperture in uno strano risveglio, simile più al dormiveglia di prima mattina, quando i fantasmi della notte e le prime luci dell'aurora si confondono e non lasciano spazio alla speranza e alla fantasia.

Ecco che allora il gruppo di base del progetto, costituito da giovani videomakers bielorussi con disabilità, ha vissuto tutto il 2020 e il 2021 rinchiuso in una “stanza delle stanze” sul palcoscenico del

proprio Teatro San Gaspare, quasi immobilizzati dalla situazione contingente e dall'impossibilità di volare fino in Bielorussia, con poche uscite all'esterno e molte accoglienze di altre persone italiane e straniere nell'artificioso e artificiale mondo creato dentro una sala cinematografica, eletta a perenne set.

In tal senso, è stata avviata una approfondita ricognizione del lavoro realizzato nelle edizioni precedenti e della notevole quantità di materiali videofotografici archiviati e non ancora utilizzati, dagli incontri in Italia con persone di varie etnie e comunità straniere o con personalità di riferimento in ambito sociale o culturale, alle varie performance teatrali durante l'annuale Festival promosso presso il teatrino dell'Internato di Begoml in Bielorussia, per finire alle riprese di momenti ludici, scambi in amicizia e cibo, visite di case-famiglia, internati e manicomi in Bielorussia.

Il film del 2020/2021 voleva rappresentare uno sguardo all'indietro su una drammatica avventura ormai trascorsa. Invece, l'attualità in Italia e in Bielorussia ha imposto all'attenzione di tutti nuovamente la drammaticità della pandemia, con gli Orfanotrofi ancora in quarantena in Bielorussia e tanti casi di amici ricoverati in ospedale in Italia. Le interviste e testimonianze raccolte nel 2020 – fino a marzo 2021 - dai giovani bielorussi della Cooperativa Matrioska hanno portato ad un primo documentario, che improvvisamente non era esaustivo e soprattutto “catartico” per chi ci ha lavorato. Necessariamente, il gruppo di lavoro doveva immergersi nella difficile vicenda della pandemia, per ritrovare senso e motivazioni per il futuro.

Anche per il progetto annuale 2021, come nelle precedenti edizioni, era prevista l'organizzazione in Bielorussia di un Festival Teatrale dedicato agli Orfanotrofi e ai Manicomi per bambini e adulti con disabilità psichiche e intellettive. Purtroppo, come nel 2020, sono stati possibili solo pochi contatti ed eventi on-line. Pertanto, non è stato possibile realizzare quel contatto diretto e fisico auspicato - anche insieme all'Ambasciatore italiano in Bielorussia - alla fine del precedente progetto il 27 marzo 2021 nell'evento online a cui ha partecipato, così come nell'evento finale del 30 dicembre 2021 (in cui lo stesso Ambasciatore, impossibilitato per un imprevisto dell'ultimo momento a partecipare, ha inviato un caloroso messaggio, auspicando occasioni di incontro in un futuro prossimo).

Mancando il contatto corporeo, nella seconda parte del film, la voce della Bielorussia, quella dei villaggi e delle periferie urbane, delle Case-famiglie e dei ragazzi che faticano a sopravvivere è arrivata tramite i Social e ha impregnato la narrazione del docu-film, costringendo il gruppo della Cooperativa a rimontare la prima parte del film, rimescolandola con la seconda parte, in cui il set teatrale occasionale creato nei mesi del lockdown si è consolidato nella difficoltà del risveglio, in uno strano dormiveglia, in cui si nota una anoressia di immagini della videocamera (che non riesce più ad imprigionare le emozioni e a restituire una narrazione deflagrante e catartica), unitamente ad una bulimia di frammenti da WhatsApp, Facebook, YouTube e dai Social di lingua russa, che, mentre sembrano raccontare, fagocitano le esistenze e i percorsi dei più fragili, in una promessa di redenzione che non avviene.

La situazione è molto grave in Bielorussia negli Internati per bambini con disabilità e nella realtà dei villaggi rurali e delle periferie urbane, al contrario delle luci sfavillanti della Capitale, come lo è in Italia, per altri versi, dopo le prime ondate pandemiche, nel periglioso risveglio delle persone con disabilità intellettive e relazionali: per la prima volta, dopo cinque anni di percorso progettuale, *Pinocchio* (i giovani con disabilità intellettiva e relazionale della *Cooperativa Matrioska*) ha avuto difficoltà ad “attraversare lo specchio” del proprio passato, per riemergere dalla memoria recuperata in maniera adulta, perché il presente non è ancora disponibile nella fruizione.

Il prodotto finale si è avvalso delle seguenti tappe:

-) Azioni di animazione di Comunità on-line
 - pubblicazione costante di diari, videoracconti e “pillole” su Facebook e YouTube con interazioni e condivisioni
 - incontri periodici on-line con partner in Bielorussia
-) Laboratori espressivo-creativi e Set teatrali di ripresa video presso Teatro San Gaspare

Laboratorio teatrale per bambini da Aprile a Dicembre 2021 – con l'interruzione estiva da metà Giugno a metà Settembre - presso Teatro San Gaspare – condotto da collaboratrice qualificata in pedagogia teatrale – con messa in scena di un *“Piccolo principe... all'epoca della pandemia”*

Team Cooperativa con partner di progetto: gruppi di discussione, elaborazioni scritte e sintesi in immagini fantasmatiche, disegni e allestimenti scenici con illuminotecnica.

Interviste a persone guarite dal *Covid-19*, incontri con donne moldave, bengalesi ed altre etnie presenti sul Territorio di riferimento

-) Rassegna cinematografica sui temi della disabilità e dell'immigrazione (Novembre/Dicembre 2021) aperta al Territorio - con presentazione in sala e dibattito e videorecensioni su Facebook
- l) Set cinematografico itinerante in pullman da Roma a Firenze con persone italiane, bielorusse, bengalesi, indiane e togolesi – in gemellaggio con progetto *“Il fagiolo magico”* dell'Associazione Volontari Il Cavallo Bianco ODV rivolto a fragilità sociali, economiche e disabilità
-) Organizzazione festa di matrimonio in Bielorussia tra due ragazzi con disabilità partecipanti al progetto da vari anni
-) Workshop sulle buone prassi nell'inclusione sociale, culturale e lavorativa

Roma, Teatro San Gaspare, in diretta streaming

29/30 Dicembre 2021 – Convegno Internazionale *“Attraverso lo specchio”* – con l'adesione dell'Ambasciatore Italiano in Bielorussia, nonché la partecipazione del Direttore Internato di Begoml, del Cardinale Arcivescovo di Bologna, del Dirigente Presidenza Consiglio Ministri, partner di progetto; messa in onda brani video del film-documentario finale; chat in diretta con gli Internati bielorusi

L'intero percorso progettuale è imperniato su una ipotesi che propone la Cooperativa come *Agenzia di comunicazione sociale e culturale*, al servizio della produzione del racconto e del senso del messaggio, attraverso l'utilizzazione principale degli strumenti cinematografici, delle nuove tecnologie e dei social media.

Il raggiungimento degli obiettivi è stato raggiunto attraverso:

- 1) sito internet e animazione web
- 2) realizzazione film-documentario
- 3) convegno finale sulle buone prassi nell'inclusione sociale e culturale, in collegamento tra Italia e Bielorussia
- 4) rassegna cinematografica aperta al Territorio
- 5) azioni di animazione di Comunità – tra cui Laboratorio Teatrale per bambini

È stato ulteriormente implementato il sito internet dedicato al progetto <https://pinocchionelpaesedellemeraviglie.coop-matrioska.it/> - avviato nella precedente edizione 2020. Si tratta di una tappa importante nel percorso progettuale che da 5 anni viene portato avanti: uno specifico spazio web dedicato all'esperienza condotta dal 2017 ad oggi - in collegamento con i Social di progetto (Facebook - YouTube). Il Sito è completamente accessibile a tutte le tipologie di disabilità. Il Sito costituisce una opportunità per la promozione di spazi di visibilità e scambio per il Terzo Settore e per le persone straniere extracomunitarie immigrate in Italia dall'Est europeo, nonché per la promozione dell'inclusione sociale, culturale e lavorativa di giovani con e senza disabilità bielorusi.

L'ecosistema ipotizzato per l'intero progetto e per il consolidamento delle attività transnazionali ha funzionato soprattutto tramite i link Social.

Sono stati consolidati i profili Facebook *“Pinocchio nel paese delle meraviglie”* (con oltre 2.000 persone raggiunte e circa 400 interazioni/like – con circa il 10% pubblico dalla Bielorussia) e *“Attraverso lo specchio tv”* (con oltre 800 persone raggiunte e oltre 100 interazioni).

L'animazione on-line è stata svolta anche con post sulla pagina Facebook “*Teatro San Gaspare*” e sulla pagina Facebook “*Il fagiolo magico*” - simbolicamente il luogo del progetto nel momento della chiusura fisica dei teatri e il progetto con cui ci si è gemellati nel 2021 nell'accoglienza di persone con fragilità esistenziali - che hanno annoverato complessivamente 30.392 impression – 28.745 copertura – 838 interazioni.

Il consolidamento dell'idea progettuale in gruppi di interesse su Facebook impegnati in ambito socio-culturale è avvenuto soprattutto su 60 gruppi diversi, con oltre 516.000 membri – che sono stati raggiunti mediamente almeno 20 volte, per un totale di oltre 9 milioni di contatti.

L'apporto dell'Associazione AssoMoldave è stato ancora una volta fondamentale per la raccolta di storie di donne. L'Associazione contribuirà come sempre alla disseminazione dei risultati in Italia presso la Comunità Moldava e le comunità di lingua russa e soprattutto nell'Est europeo, grazie alla presenza capillare su Siti e Social di lingua russa (tra cui anche il profilo Odnoklassniki “Gruppo Moldavi”, che annovera 1800 membri).

I video sono stati pubblicati sul Canale YouTube “cooperativamatrioska” (consolidato da oltre 10 anni, con 447 iscritti, 1149 video pubblicati ed oltre 201.000 visualizzazioni per oltre 8.100 ore). In tutto l'anno 2021, il Canale registra 17.455 visualizzazioni – oltre 990 ore di visualizzazioni ed oltre 201.000 impression – con un incremento di 119 iscritti rispetto all'anno precedente.

Nel 2021, si rilevano 17.455 visualizzazioni – di cui circa oltre il 4% proveniente complessivamente da Moldavia, Bielorussia, Ucraina, Russia e Romania. L'età degli spettatori è per circa il 65% nella fascia 25-54 anni – di cui oltre il 55% donne.

Due articoli sono stati pubblicati sul Portale Superabile INAIL, il più importante Contact Center per la disabilità e l'immigrazione a livello nazionale – che annovera oltre 1.400.000 accessi all'anno.

Il Sito www.romapertutti.it - sito di riferimento per la disabilità, con circa 3.000 visite medie mensili - ha pubblicato 3 articoli.

L'evento finale è stato pubblicizzato anche su quotidiani in formato cartaceo e sul web: Leggo Roma e Corriere della Sera.

I principali punti di forza e di possibile miglioramento del progetto possono essere individuati in:

-) Consolidamento professionalità di 9 soci lavoratori (con e senza disabilità, italiani e bielorussi) tramite acquisizione di nuove competenze tecniche acquisite on the job.
-) La Parrocchia ha confermato la disponibilità del Teatro San Gaspare, per una innovativa sperimentazione di un luogo da destinare al cinema, al teatro, alle arti visive e alle nuove tecnologie, completando il recupero di una sala in disuso, che è stata valorizzata dallo svolgimento del progetto (anche in periodi di teatri chiusi per DPCM), in particolare con il set teatrale e cinematografico permanente costruito per esigenze legate alla pandemia (che hanno spesso precluso la possibilità di riprese e animazione in esterno) e con l'evento finale on-line. Il progetto ha consentito il consolidamento delle competenze tecniche per le riprese video interne in set teatrale, anche con regia HD. In tal senso, il Teatro sta diventando nel Territorio un luogo interculturale, interreligioso e di incontro/scambio delle *diversità*, in una ottica di accoglienza transnazionale e dialogo dei popoli e delle singole persone, con una attenzione specifica alle persone con disabilità psichiche o con disagio psichiatrico.
-) Sperimentazione innovatività per tecnologia e per comparto merceologico rispetto ad una tipologia di destinatari (persone con disabilità psichica italiane e bielorusse), raramente presa in considerazione per affidamento di lavori tecnici-artistici-culturali altamente qualificati. Il coinvolgimento di decine di donne di etnia bengalese nel percorso progettuale ha aperto una dimensione innovativa di reciprocità e confronto con fragilità sociali e culturali del Territorio, che può potenzialmente portare ulteriore valore aggiunto al percorso progettuale annuale.

In generale, il percorso progettuale si è presentato innovativo tanto nei contenuti quanto nelle forme della comunicazione:

- Nuovi contenuti

un nuovo modo di vedere la persona con disabilità (ma anche straniera immigrata extracomunitaria ovvero altre tipologie di fragilità e/o difficoltà iniziale, che divengono occasione di stigma e di emarginazione da parte della Società odierna), anche come persona in grado di essere coagulatore di energie positive

- Nuove competenze

nel campo della comunicazione sociale e dei sistemi di comunicazione di imprese - con una visione "adulta" dell'utilizzazione dei Social Network, di Internet e delle nuove tecnologie, avulsa dal mero utilizzo per scopi ludici e condivisione di contenuti di basso livello valoriale

- Nuove partnership

creazione di scambi, incontri e rete tra Cooperative Sociali, Associazioni delle persone con disabilità, Amministrazioni Pubbliche ed Enti privati profit. mondo della cultura, dello spettacolo e sociale.

Nel 2020, la Cooperativa ha partecipato all'Avviso Pubblico della Regione Lazio per la concessione di contributi agli Enti Privati ed Enti Pubblici finalizzati alla promozione ed alla valorizzazione delle iniziative di interesse regionale relative al periodo 1 luglio 15 novembre 2020. Inizialmente, la Cooperativa non era stata ammessa al contributo, ma successivamente, a seguito dello scorrimento della graduatoria, in data 9 ottobre 2020, il progetto della Cooperativa era potenzialmente esecutivo.

La proposta concerneva l'organizzazione, la gestione e lo svolgimento della II edizione della Rassegna di cultura cinematografica, teatrale e musicale "*Attraverso lo specchio*", che la Cooperativa aveva presentato nella sua prima edizione nel mese di Settembre 2018.

Il progetto "*Attraverso lo specchio*" è un'iniziativa sperimentale, di seconda generazione, in quanto è stata proposta e condotta principalmente da persone immigrate extracomunitarie con disabilità psichica già inserite nel territorio (i soci lavoratori della *Cooperativa Matrioska*), quale laboratorio sperimentale di alta potenzialità innovativa sul versante dei processi (attivazione di strumenti e metodi di nuova cittadinanza attiva di soggetti), degli obiettivi (l'inclusione) e del contesto politico istituzionale.

La Rassegna si ricollega ad analoghe iniziative proposte nello stesso luogo (Teatro San Gaspare) dalla Cooperativa, nell'ottica e nella logica di "*laboratorio permanente delle diversità sul territorio*".

Grazie anche ad un ampio partenariato di Associazioni, l'iniziativa è stata progettata per favorire la partecipazione di persone semianalfabete o con analfabetismo di ritorno; persone con ritardo mentale; persone con taluni disagi psichiatrici, che comportano, anche solo temporaneamente, difficoltà di comprensione di costruzioni sintattiche e grammaticali particolarmente elaborate; persone che utilizzano prevalentemente canali e modalità comunicative orali, non scritte e virtuali; persone con scarsa esperienza riguardo alla fruizione dei beni culturali.

Lo scorrimento della graduatoria e la conseguente concessione del contributo – anche se in misura ridotta rispetto al previsto – ha stimolato il gruppo di lavoro della *Cooperativa*, reduce dal lockdown, dalla chiusura forzata del Teatro San Gaspare e da tanti mesi di Cassa Integrazione, che a Ottobre 2020 aveva deciso all'unanimità di organizzare l'iniziativa. La nuova chiusura dei teatri al 25 Ottobre 2020 ha gettato nuovamente nella frustrazione il gruppo dei soci lavoratori della *Cooperativa Matrioska*, costituito da persone estremamente fragili, relegandole nuovamente in un periodo di Cassa Integrazione.

Successivamente, la Regione Lazio ha prorogato i termini per la conclusione delle attività progettuali al 31 marzo 2021. L'organizzazione del mese di Marzo 2021 ha ridato nuove speranze al gruppo di lavoro, inizialmente menomate dalle notizie relative al Lazio spostato in "zona rossa" e della mancata riapertura dei Teatri. La prospettiva di realizzare l'iniziativa completamente in streaming, ma all'interno del proprio Teatro, è stata occasione di nuova coesione del gruppo.

Nel mese di marzo 2021, la *Cooperativa* ha voluto fortemente lanciare un messaggio a se stessa e ai propri soci, nonché ai propri stakeholders di riferimento e in generale al Territorio di una possibile

ripresa dal periodo particolarmente grave vissuto per oltre un anno e, pur con coperture economiche ridotte, ha voluto confermare l'intero impianto progettuale e il corrispondente preventivo di spesa.

La Rassegna è stata proposta dalla *Cooperativa*, in collaborazione con l'Associazione Volontari Il Cavallo Bianco – ODV e la Parrocchia S. Gaspare Del Bufalo, nonché in partenariato con la Cooperativa Sociale Integrata Tandem e il Ce.R.I.P.A. Centro Ricerche e Interventi in Psicologia Applicata, quale ipotesi di *Laboratorio permanente delle diversità sul Territorio*.

La Rassegna si è svolta completamente in streaming – tutti gli eventi sono stati gratuiti – dal 24 al 31 Marzo 2021 e comodamente dal divano di casa si sono potuti gustare:

10 film di Sordi, Manfredi e Totò

8 spettacoli di circo e clown – con i più affermati artisti italiani (tra cui l'Uomo palloncino – Guinness dei primati; Daniele Antonini – Big babol circus e il più grande clown russo vivente, Vladimir Olshansky)

2 incontri-spettacolo di teatro/cinema integrato con artisti con e senza disabilità

1 laboratorio teatrale permanente per bambini di scuola elementare

3 concerti musicali: musica classica con Stefano Mhanna, handpan con Wecherù e la grande musica italiana degli ultimi 50 anni con il gruppo EasyPop

1 convegno sulla maschera dell'attore

Il progetto è in armonia con:

gli intenti esposti nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;

il principio di non discriminazione sancito dal Trattato di Amsterdam (art. 13), che valorizza nel concreto la persona con disabilità come individuo, parte sociale attiva, detentore di diritti e di doveri umani, morali, sociali, economici, culturali;

le Raccomandazioni espresse dalla Commissione Europea in occasione dell'Anno Europeo delle Persone con Disabilità 2003;

la Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità.

Il progetto è in linea con la Decisione UE del 17 maggio 2017, relativa ad un “*Anno europeo del patrimonio culturale (2018)*”, in quanto ha posto come parole-chiave della Rassegna la promozione della diversità culturale e del dialogo culturale, la promozione della cultura quale catalizzatore della creatività e la promozione della cultura quale elemento essenziale delle relazioni internazionali.

Tutti gli spettacoli teatrali e musicali e il Convegno sono stati trasmessi in diretta dal Canale YouTube cooperativamatrioska - <https://www.youtube.com/user/cooperativamatrioska>

I link ai film sono stati messi gratuitamente a disposizione degli utenti sulla pagina Facebook Teatro San Gaspare - <https://www.facebook.com/TeatroSanGaspare>

La Rassegna di spettacoli di Arte Circense proposta si è avvalsa della partecipazione di personaggi di rilievo nazionale e internazionale (tra cui uno dei più grandi clown russi viventi, Vladimir Olshansky) e Compagnie note in Italia nei vari Festival teatrali e circensi. In occasione del Convegno-spettacolo finale, sono stati coinvolti i vari artisti partecipanti alla Rassegna, unitamente a personalità dell'ambito sociale e culturale.

Dal 22 Dicembre 2020 all'8 Febbraio 2022, la *Cooperativa* ha attivamente collaborato – con uno specifico incarico retribuito – al progetto “*Il fagiolo magico*” – promosso dall'Associazione Volontari Il Cavallo Bianco ODV e finanziato dalla Regione Lazio nell'ambito dell'Avviso Pubblico “*Comunità Solidali*”.

È stato possibile l'avvio del progetto grazie alla disponibilità del Teatro San Gaspare, dove sono stati allestiti spazi adeguati alle attività progettuali, in mancanza degli spazi della Parrocchia, indisponibili a causa delle restrizioni per la prevenzione del *Covid-19*.

Il progetto – a cui la Cooperativa ha collaborato già nella fase di formulazione iniziale per la presentazione alla Regione Lazio e nella progettazione esecutiva all'avvio – parte dalla constatazione che ogni giorno, da anni, arrivano nella Parrocchia S. Gaspare del Bufalo di Roma persone che hanno vissuto e/o vivono in condizioni estreme di povertà, ma anche e soprattutto di assenza di vere relazioni. Molte di queste persone si sono trovate per strada in seguito al rifiuto da parte della Società, al fallimento di un progetto lavorativo o familiare. Emerge in molti una grave, aggressiva solitudine e sfiducia nella Società e, ancor peggio, nella vita e in se stesse. Molte persone (anche italiane) sfogano questa rabbia e questo buco interiore, lasciandosi divorare da vizi come l'alcol, il fumo, il gioco d'azzardo. Questo vivere alla giornata tende a svuotare le persone dalla capacità di progettare per se stessi, per la propria famiglia.

Il Rapporto 2018 “*Povertà in attesa*” di Caritas Italiana su povertà e politiche di contrasto (diciassettesimo Rapporto sulla povertà e quinto Rapporto sulle politiche di contrasto) ha dato particolare attenzione al tema della povertà educativa, un fenomeno principalmente ereditario nel nostro Paese, che a sua volta favorisce la trasmissione intergenerazionale della povertà economica.

I dati nazionali dei Centri di Ascolto Caritas, oltre a confermare una forte correlazione tra livelli di istruzione e povertà economica, dimostrano anche un'associazione tra livelli di istruzione e cronicità della povertà.

Si tratta di un “esercito di poveri” in attesa, che non sembra trovare risposte e le cui storie si connotano per un'allarmante cronicizzazione e multidimensionalità dei bisogni.

Pertanto, è nata l'esigenza di progettare accoglienza delle povertà estreme, delle fragilità esistenziali, delle disabilità più discriminate (quali il disagio psichiatrico) e della diversità etnica, offrendo – oltre il cibo e il vestiario, come da anni si fa nella Parrocchia S. Gaspare – opportunità per strutturare un concreto e reale “progetto di vita”, che coniughi al bisogno primario di sopravvivenza anche i sogni e i desideri tipici dell'età e del genere. Ecco che allora è stato ipotizzato un Centro Diurno, che non dia semplicemente sollievo alle fatiche quotidiane e alla presunta ineluttabile impossibilità di impostare una vita diversa dalla strada o dalla precarietà abitativa e/o lavorativa, ma che – in considerazione dell'emergenza legata alla povertà educativa, affettiva ed emotiva - sia anche occasione di sperimentazione dell'essere “portatori di cultura”, cioè Persone con sogni, desideri e progettualità da mettere in comune con altre Persone, nel rispetto e nel dialogo delle *diversità*, al fine di fare emergere abilità residue dimenticate ovvero di acquisire nuovi strumenti per rimettere sui giusti binari la propria vita.

“*Jack e il fagiolo magico*” è una fiaba di iniziazione all'indipendenza e alla formazione dell'individuo, che parla in modo simbolico della fiducia nelle proprie risorse. Jack non resiste al desiderio di allontanarsi, di scalare la grande pianta di fagiolo, la cui cima sparisce tra le nubi. Sa che è pericoloso e che può contare solo su se stesso. Appena inizia ad arrampicarsi si sente pieno di forze e sa che ce la può fare. Jack insegna come sia possibile, usando nel modo migliore la propria intelligenza e il proprio senso pratico, superare le difficoltà della vita.

Il progetto ha coinvolto gruppi paralleli divisi per attività, per complessive n. 65 persone di nazionalità italiana e straniera - oltre 85% donne, oltre 70% stranieri, circa il 72% con età entro i 55 anni, ma quasi il 25% persone oltre i 65 anni (con simpatici “nonnini” vicini ai 90). L'inclusione sociale e culturale è stata arricchita anche da persone con disabilità fisiche e intellettuale-relazionali, secondo un modello di condivisione di competenze e capacità, nel riconoscimento reciproco dell'unicità della Persona umana.

Il percorso progettuale ha visto anche la sperimentazione di un servizio di sistema, che ha avviato un collegamento tra i servizi già offerti dalla Parrocchia S. Gaspare del Bufalo e dalle altre Parrocchie limitrofe in un banca dati condivisa e in rete con analoghe banche dati di domanda/offerta e informazione/consulenza.

Durante il periodo progettuale, sono state svolte le seguenti attività presso i locali del Teatro San Gaspare

1) Prima colazione all'arrivo

- 2) Laboratorio Ceramica – Disegno – Pittura
- 4) Corso base videoripresa (in studio e in esterni nel territorio) – incarico alla Cooperativa Matrioska
- 5) Realizzazione documentario finale sul percorso progettuale – incarico alla Cooperativa Matrioska
- 6) Rassegna Film rivolto anche al Territorio
- 7) Animazione sul web
- 8) Laboratorio di Italiano, Scrittura Creativa e Lettura comunitaria e discussione sui quotidiani
- 9) Laboratorio espressivo-creativo-teatrale

La Cooperativa Matrioska è stata incaricata anche del monitoraggio del percorso progettuale ante/in itinere /post, oltre a tutoraggio/affiancamento di n. 5 partecipanti per start-up nuova cooperativa sociale o inserimento lavorativo in cooperativa già esistente.

Nell'ambito del progetto “*Il fagiolo magico*”, la Cooperativa ha attivamente collaborato all'ideazione, organizzazione e gestione della Rassegna cinematografica “*Attraverso lo specchio – III edizione*” – con cadenza settimanale dal 26 novembre 2021 al 3 febbraio 2022 – con ingresso libero e gratuito – che ha rappresentato un'ulteriore occasione di confronto tra le persone che hanno partecipato al progetto – i volontari e i destinatari finali nella reciprocità degli specifici percorsi culturali, aprendo l'incontro e lo scambio a tutto il Territorio. Infatti, l'idea del progetto non è stata mai quella di creare un piccolo regno, in cui le persone continuassero a rimanere isolate e marginalizzate, ma offrire una “nuova vita” a chi si era presentato e messo in gioco, a partire dalla possibilità di confrontarsi alla pari con coloro, che finora li ha sempre trattati come subalterni.

La Rassegna è stata inoltre un modo per riflettere insieme sui temi di attualità come l'immigrazione dal mare, i respingimenti, la discriminazione e la difficile inclusione delle persone con disabilità intellettive e relazionali, che tutti abbiamo vissuto e che stiamo vivendo, ovvero che sono rimasti in parte nascosti e sono scivolati in secondo piano, a favore di preoccupazioni e urgenze più imminenti.

Il format “*Attraverso lo specchio*” – già utilizzato in analoghe iniziative e richiamato in continuità con tali esperienze già riconosciute e accreditate dalla rete socio-culturale di riferimento - ha messo in campo un titolo volutamente creato come *claim* pubblicitario, ossia una breve frase capace di esprimere un concetto in modo efficace e sintetico, per far sì che venisse subito identificata la natura interculturale e di inclusione alla base della proposta di una manifestazione, localizzata in un Teatro in un Territorio poco avvezzo a iniziative del genere, caratterizzato da fasce di popolazione con disagio sociale, disabilità o etnia diversa da quella italiana, che entrano in contatto con il resto degli abitanti in situazione spesso di subalternità o di reciproca diffidenza.

Anche la fase di lockdown e il distanziamento sociale hanno favorito e talora accentuato situazioni di pregiudizio, paura del *diverso* e sgretolamento della Comunità territoriale, che già faticava ad avviare e consolidare percorsi di inclusione sociale e culturale.

Dopo la conclusione ufficiale del progetto “*Il fagiolo magico*” e del finanziamento regionale, le attività stanno continuando sostenute direttamente dall'Associazione e i propri volontari, in sinergia con la Parrocchia S. Gaspare del Bufalo e le Cooperative Sociali partner – tra cui la Cooperativa Matrioska, nonché con alcuni Servizi territoriali della Caritas Diocesana di Roma.

Il progetto “*Il fagiolo magico*” è stabilmente attestato e consolidato come realtà parrocchiale e territoriale, tanto che ancora oggi – dopo oltre due mesi dalla conclusione – stanno affluendo nuove persone, che chiedono di partecipare ai Laboratori attivati e che sono accolte. Si rileva in particolare che trattasi per lo più di donne di etnia bengalese con minori sotto 1 anno, che affidano i bambini per due ore ai volontari, mentre si dedicano ai percorsi pre-formativi e di orientamento offerti. Nell'ultimo periodo, sono state inserite anche alcune donne ucraine in fuga dalla guerra.

Nel 2021, la Cooperativa è tornata a sperimentare nuovamente sul campo la sua vocazione di *Agenzia di comunicazione sociale per il Terzo Settore*. Oltre alle attività e ai prodotti realizzati per il progetto “*Il fagiolo magico*”, si citano le riprese videofotografiche e il relativo montaggio delle stesse,

unitamente alla lavorazione di materiali videofotografici di repertorio per il film documentario commissionato dall'Associazione Volontari Il Cavallo Bianco, in occasione del Trentennale della sua fondazione. Il lavoro si è svolto nel corso del 2021, in un intero ciclo di produzione, che ha compreso anche grafica e titolazione, voce narrante, post produzione ed editing.

Per la Cooperativa Sociale Integrata Maggio 82, durante l'anno 2021, sono stati svolti Laboratori di animazione creativa ed espressiva (con le metodologie del teatro, delle arti visive e del video) con i soci lavoratori, in forma singola e collettiva, di norma oltre il proprio ordinario orario lavorativo, presso le proprie abitazioni ovvero in spazi messi a disposizione dalla Cooperativa Maggio 82. Sono state realizzate decine di ore di riprese videofotografiche consegnate alla Cooperativa Maggio 82, unitamente al montaggio di 10 videoracconti.

Attualmente, la Cooperativa può vantare il seguente patrimonio culturale e sociale di materiali e percorsi educativi, interculturali e di inclusione:

2007-2021

Pubblicazioni – LIBRI

- 1) AA.VV., Pinocchio nell'Isola delle meraviglie – The bridge between, Roma, Settembre 2007
- 2) AA.VV., AbilArte... sogni, visioni e impresa sociale (con film in DVD allegato), Roma, Novembre 2008
- 3) AA.VV., AbilArte... l'intrapresa sociale (con film in dvd allegato), Roma, Novembre 2009
- 4) AA.VV., Un mondo per tutti. Percorsi nella e sulla diversità, Edizioni INAIL, Milano, Luglio 2008
- 5) Giovanni Sansone, Antonin Artaud. Percorsi antropologici dal teatro della crudeltà ai teatri delle diversità, Edizioni Aracne, Roma, Giugno 2010

FILM – CORTI – VIDEO

- 1) *“Il fagiolo magico – diario di un anno di viaggio. Il film”* - Febbraio 2022 - film documentario
durata: circa 70 minuti

documentario realizzato nell'ambito del progetto *“Il fagiolo magico”* - promosso dall'Associazione Volontari Il Cavallo Bianco ODV, finanziato dalla Regione Lazio con risorse statali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Avviso Pubblico *“Comunità Solidali 2019”*.

Si tratta del prodotto audiovisivo finale di un ampio progetto, che si è svolto dal 22 dicembre 2020 al 8 febbraio 2022, che ha coinvolto circa 65 persone in situazione di fragilità economica, esistenziale o culturale, con la proposta di laboratori di ceramica, pittura, disegno, scrittura creativa, italiano per stranieri, espressivo-creativi, ripresa video e montaggio. La Cooperativa Matrioska ha ricevuto specifico incarico per la gestione del corso di ripresa video e montaggio e con la collaborazione di partecipanti italiani e stranieri, ha realizzato il documentario finale, proiettato in anteprima al Teatro San Gaspare il giorno 5 febbraio 2022.

- 2) *“La bella addormentata nel bosco – the final cut”* – Dicembre 2021 - film documentario
durata: circa 120 minuti

con il contributo della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo – MIC Ministero della Cultura

Si tratta della seconda parte del film-documentario dedicato alla pandemia, che, per esigenze artistiche e di regia, nell'economia di una narrazione maggiormente empatica ed esaustiva, ha utilizzato anche parte delle riprese già presenti nella prima parte realizzata alcuni mesi prima, anche con approfondimenti del montaggio e della colonna sonora e musicale

- 3) *“La bella addormentata nel bosco – parte prima”* – Marzo 2021 - film documentario
con il contributo della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo – MiC Ministero della Cultura
durata: circa 120 minuti

Il progetto “Pinocchio nel paese delle meraviglie – V edizione” si avventura nei meandri del risveglio della Bella addormentata del bosco. Un set claustrofobico in un teatro di posa da dove si fatica ad uscire incontro ad un mondo che vive in uno strano dormiveglia, che rallenta i movimenti del cuore e le progettualità dello spirito e della mente.

Da marzo 2020, la metafora del “mondo sospeso” si è imposta all'attenzione del mondo con nuove declinazioni a causa dell'emergenza Covid-19 e del conseguente lockdown. L'ipotesi progettuale iniziale si è quindi arricchita di nuove riflessioni e nuovi spunti.

La narrazione si è avvalsa della sovrapposizione strutturale ed etimologica di immagini provenienti da “mondi diversi” e di contenuti spontanei intrecciati a quelli creati artificialmente in studio ovvero rappresentati sul palcoscenico teatrale

4) “*Bambini per sempre*” – Dicembre 2019 - film documentario

con il contributo della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo – MiBACT

durata: circa 140 minuti

Nel corso del 2019, i soci lavoratori bielorusi con fragilità sociale e difficoltà cognitive della Cooperativa Sociale Integrata “Matrioska” hanno avviato una riflessione sul tema della “sindrome di Peter Pan... al contrario”, cioè imposta e voluta dal mondo esterno. La loro constatazione attuale è quella di non essere considerati dalla Società che li circonda come dei veri adulti responsabili.

Infatti, rilevano spesso una sorta di paternalismo da parte della gente, che, quando li nomina, con le migliori intenzioni e in buona fede, li definisce sempre “ragazzi”.

La cosiddetta “sindrome di Peter Pan”, quella in cui si trovano molti adulti che non vogliono crescere, in questo caso è indotta da fuori. Si tratta di una condizione in cui la moderna Società relega tante persone con disagio sociale, disabilità psichica e/o intellettiva, disagio psichiatrico, povertà: si tratta di persone a cui si dà sempre del tu, anche se hanno 60 anni; si tratta di persone considerate inadeguate agli standard e alle performance richieste dalla Società attuale dei consumi; si tratta di persone considerate “sfigate” a livello intellettuale, perché troppo immerse nella poesia, nell'arte o nella musica. Sono i “ragazzi”, eternamente “ragazzi”, che si intrufolano nelle nostre vite ordinarie, ordinate, spesso senza meta, ma adeguate alle richieste della nostra Società, che preferisce promuovere la “famiglia adolescente” di consumatori incalliti e non la responsabilità civile di Comunità di persone consapevoli della propria età e ruolo sociale.

5) “*Itinerari nella memoria*” - Giugno 2019 - film documentario

durata: circa 105 minuti

Il lavoro è stato realizzato per Parrocchia S. Gaspare Del Bufalo di Roma - Programma Pastorale 2018-2019 Diocesi di Roma

6) “*Pinocchio attraverso lo specchio*” – Dicembre 2018 – film documentario

Il film documentario è stato realizzato con il contributo di MiBACT – Direzione Generale del Cinema

durata: 120 minuti circa

7) “*The bridge between*” – Dicembre 2018 – film documentario

Il film costituisce la tappa conclusiva di un progetto finanziato dalla Regione Lazio – Direzione Regionale Cultura e Politiche Sociali

durata: 120 minuti circa

8) “*Pinocchio nel paese delle meraviglie*” – Dicembre 2017 – film documentario

Il film documentario costituisce il momento conclusivo del progetto “Pinocchio nel Paese delle Meraviglie”, realizzato con il contributo di MiBACT – Direzione Generale del Cinema

durata: 120 minuti circa

9) *“Rivotrill”* – Giugno 2017 - film

durata: 60 minuti circa (con sottotitoli in italiano e in inglese) + versione corto durata: 23 minuti circa

Liberamente tratto dall'omonimo romanzo di Umberto Lucarelli (edizioni Bietti Milano), con la regia dell'autore del romanzo.

10-27) *“Un Mondo per Tutti”* – Maggio 2016

n. 18 Videoracconti realizzati da circa 180 alunni di 8 Classi di Scuola Elementare e Media nel corso dell'Anno Scolastico 2015/2016 - progetto promosso da Associazione Volontari *“Il Cavallo Bianco”* – in collaborazione con Cooperative Sociali Integrate *“Matrioska”*, *“Tandem”* e SSD S. Lucia basket in carrozzina – con il contributo di Fondazione *“Insieme per Roma”* - durata complessiva n. 18 Video: circa 210 minuti

28) *“Girovagando - viaggio nelle emozioni e nelle buone prassi delle Comunità del Lazio, passando per la Bielorussia”* - Marzo 2016 – film documentario

Il film documentario costituisce il momento conclusivo del progetto *“Girovagando – Itinerari con/su /per la diversità nella Regione Lazio”*, finanziato dalla Regione Lazio – Direzione Regionale Politiche Sociali – Area Impresa Sociale e Servizio Civile, nell'ambito dell'Avviso Pubblico *“Innova Tu”* - durata: 160 minuti

29) *“Attraverso lo specchio”* - dal 14 Febbraio 2013 al 18 Marzo 2018 - n. 66 puntate di trasmissione televisiva per circa n. 100 ore di programmazione (di cui oltre il 70% in diretta) del primo varietà sociale, più di 150 repliche, oltre 250 ospiti e 100 cantanti solisti, gruppi musicali e teatranti.

Progettazione/redazione/conduzione/regia in studio + preparazione di oltre n. 250 servizi attualità settimanali di circa 3 minuti ciascuno (oltre a coperture video su ospiti)

- in onda sui Canali del network televisivo Gold Tv sul digitale terrestre regionale (Gold Tv – Lazio Tv – Silver Tv – Roma Ch. 71), sul digitale terrestre nazionale e sul satellite (Gold Tv Italia - Italia 4 – Linea Italia – Eur Sat – Silver Tv Sat) in prima serata di mercoledì o giovedì o domenica dalle 20.30 /21 in poi, contemporanea diretta streaming, repliche nei giorni successivi e riproposizione su YouTube:

- Playlist *“Attraverso lo specchio – Matrioska Tv”* (97 video - YouTube Matrioska)
- Playlist *“Attraverso lo specchio 2014”* (56 video - canale YouTube cooperativamatrioska)
- Playlist *“Attraverso lo specchio 2015”* (102 video canale YouTube cooperativamatrioska)
- Playlist *“Attraverso lo specchio 2016”* (25 video canale YouTube cooperativamatrioska)
- Playlist *“Attraverso lo specchio 2017-2018”* (96 video canale YouTube cooperativamatrioska)

30) *“Una Paralimpiade IN...SuperAbile”* - Dicembre 2012 - docufiction dedicata alle Paralimpiadi di Londra 2012, con riprese effettuate da luglio a settembre 2012 da troupe della Cooperativa Matrioska a Londra, Vigorso di Budrio e Roma – per Contact Center Integrato SuperAbile-Inail, finanziato da INAIL– Dir. Centrale Riabilitazione e Protesi - durata: 21 minuti circa (versione con e senza titoli) - versione ridotta durata: 5 minuti circa (versione con e senza titoli)31) *“Cultura senza ostacoli”* - Dicembre 2012 – spot per la Giornata Internazionale delle persone con disabilità realizzato per MiBAC Ministero Beni e Attività Culturali – Direzione per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale - con riprese effettuate presso Museo Nazionale Romano di Roma nel mese di novembre 2013 da troupe della Cooperativa Matrioska - con la partecipazione del conduttore radiofonico Marco Baldini e dell'atleta paralimpico e portabandiera italiano Oscar de Pellegrin - durata: versione da 3 minuti e versione da 1 minuto32) *“TUTTO è SuperAbile”* - da Maggio a Novembre 2012 – n. 63 servizi televisivi di circa 3 minuti ciascuno (oltre a coperture video su ospiti) per trasmissione televisiva promossa dal Contact Center Integrato SuperAbile-Inail – con il finanziamento di INAIL - Direzione Centrale Riabilitazione e Protesi.

La Cooperativa Matrioska ha anche realizzato la pubblicazione dei suddetti video su specifici Canali YouTube – anche in versione sottotitolata – oltre alla pubblicazione di tutte le puntate del programma televisivo, secondo le conversioni di formato richieste – durata complessiva: circa 180 minuti

33) *“Un Sabato nel Villaggio”* - da Marzo a Giugno 2012 – n. 10 documentari dedicati al turismo accessibile e sostenibile in n. 10 paesi della Provincia di Roma – in onda il venerdì sera sull'emittente televisiva Gold Tv e riproposti su YouTube – nell'ambito del progetto *“Un Sabato nel Villaggio”*, con il contributo della Presidenza del Consiglio della Provincia di Roma, con il patrocinio del Contact Center Integrato SuperAbile-Inail e del MiBAC-Ministero Beni e Attività Culturali - durata complessiva: 300 minuti

34) *“Una vacanza indimenticabile”* - Febbraio 2012 – documentario dedicato Albergo Amerigo Neri di Igea Marina, in occasione dei 50 anni attività ospitalità ed accoglienza, a conduzione familiare – durata: 15 minuti

35) *“Percorsi di buone prassi e formazione per un Turismo Accessibile”* - Dicembre 2011 - documentario sulle attività svolta nel progetto “ITTI” finanziato dalla Commissione Europea /Programma Leonardo Da Vinci – incarico Cooperativa Sociale Integrata TANDEM – durata: 15 minuti

36) *“La Scuola delle diversità”*- Maggio 2011 - mediometraggio realizzato con 180 alunni di Classe Quarte e Quinte delle Scuole Elementari “Ellera” e “La Quercia”, al termine di Laboratorio annuale espressivo-creativo su paura, diversità e realtà virtuale - nell'ambito del progetto “Presidio del Lazio - Centro servizi per autonomia e diverse abilità”, finanziato da Regione Lazio – Ass.to Politiche Sociali - durata: circa 38 minuti

37) *“Attraverso lo specchio”* - Febbraio 2011 - Riconoscimento di Progetto Speciale 2010 Ministro Beni Culturali e Contributo Direzione Generale Cinema – con la partecipazione di Pino Quartullo e Michele Gammino - durata: circa 105 minuti

38) *“Il muro di carta”* - Giugno 2010 - mediometraggio realizzato con una Classe Quinta della Scuola Elementare “S. Quasimodo”, al termine di Laboratorio annuale espressivo-creativo su paura, diversità e realtà virtuale - nell'ambito del progetto *“Presidio del Lazio - Centro servizi per autonomia e diverse abilità”*, finanziato da Regione Lazio – Assessorato Politiche Sociali - durata: circa 40 minuti

39) *“Villa Animata”* - Maggio 2010 – cartone animato realizzato con una Classe Terza della Scuola Elementare “S. Quasimodo - ”progetto“Roma per Tutti – Centro Servizi per il turismo, l'informazione e la mobilità delle persone disabili a Roma”, finanziato da Comune di Roma – Assessorato Politiche Promozione Sociale e Salute – durata circa 23 minuti

40) *“A come Avventura”* - Maggio 2010 – cartone animato realizzato con una Classe Terza della Scuola Elementare “S. Quasimodo - ”progetto“Roma per Tutti – Centro Servizi per il turismo, l'informazione e la mobilità delle persone disabili a Roma”, finanziato da Comune di Roma – Assessorato Politiche Promozione Sociale e Salute – durata circa 18 minuti

41) *“SuperAbile... sappiamo di cosa parliamo”* - Marzo 2010 - realizzato per Direzione Centrale Riabilitazione e Protesi – INAIL su integrazione lavorativa persone con disabilità in Call-Center sociale – durata circa 15 minuti

42) *“Fosforillasi”* - Novembre 2009 – Riconoscimento di Progetto Speciale 2009 Ministro Beni Culturali e Contributo Direzione Generale Cinema – con la partecipazione di Andrea Camilleri, Maria Grazia Cucinotta, Pino Quartullo – durata: circa 160 minuti

43) *“Un passo indietro... per andare avanti”* - Novembre 2009 – cortometraggio dedicato alle attività di integrazione lavorativa di persone con disagio psichiatrico della Cooperativa Sociale Integrata “Il Faro” di Fiumicino - nell'ambito del progetto *“Presidio del Lazio - Centro servizi per autonomia e diverse abilità”*, finanziato da Regione Lazio – Assessorato Politiche Sociali – durata: circa 30 minuti

44) *“Quasi uno spot”* - Novembre 2009 – cortometraggio dedicato alle attività di integrazione lavorativa di persone con disagio psichiatrico della Cooperativa Sociale Integrata “Abecedario” di

Roma - nell'ambito del progetto “Presidio del Lazio - Centro servizi per autonomia e diverse abilità”, finanziato da Regione Lazio – Assessorato Politiche Sociali - durata: circa 20 minuti

45-49) “*Il Rinascimento Italiano in Bielorussia*” - collana di 5 DVD su omonima manifestazione in Bielorussia 1-4.10.2009 – incarico Ambasciata d'Italia in Bielorussia/Ministero Esteri – durata complessiva: circa 3 ore

50-52) “*AbilArte... sogni, visioni e impresa sociale*” - Novembre 2008 - nell'ambito progetto “Presidio del Lazio - Centro servizi per autonomia e diverse abilità”, finanziato da Regione Lazio – Assessorato Politiche Sociali – durata: circa 40 minuti + n. 2 Video Contenuti Speciali su Laboratori per circa 25 minuti

53-57) “*Sogno di una notte di fine anno scolastico*” - Maggio 2009, nell'ambito del progetto “Presidio del Lazio - Centro servizi per autonomia e diverse abilità”, finanziato da Regione Lazio – Assessorato Politiche Sociali – durata: circa 60 minuti + n. 4 Video Contenuti Speciali su Laboratori per circa 60 minuti

58) “*Devianze – II edizione*” - Maggio 2009 - progetto “Presidio del Lazio - Centro servizi per l'autonomia e le diverse abilità”, finanziato da Regione Lazio – Assessorato Politiche Sociali – durata circa 120 minuti

59-65) “*Roma per Tutti 2009*” - n. 7 Videoracconti realizzati da circa 250 alunni di 12 Classi di Scuola Elementare e Media - da Aprile a Dicembre 2009 – progetto “*Roma per Tutti – Centro Servizi per il turismo, l'informazione e la mobilità delle persone disabili a Roma*”, finanziato da Comune di Roma – Assessorato Politiche Promozione Sociale e Salute – durata complessiva n. 7 Video: circa 150 minuti

66) “*Pinocchio nell'Isola delle meraviglie*” - Dicembre 2007 - nell'ambito del progetto “Presidio del Lazio - Centro servizi per l'autonomia e le diverse abilità”, finanziato da Regione Lazio – Assessorato Politiche Sociali – durata: circa 240

Continuità aziendale anno 2022

L'anno 2022 è iniziato con buone prospettive di ripresa, con la proposta continuativa di spettacoli teatrali, cinematografici, musicali e di danza presso il Teatro San Gaspere, con una buona risposta di pubblico, malgrado le restrizioni ancora vigenti per contrastare la pandemia.

Dopo la conclusione del progetto “*Il fagiolo magico*” in data 8 febbraio 2022, la Cooperativa sta proseguendo la collaborazione in forma gratuita con l'Associazione Volontari Il Cavallo Bianco ODV, che comunque ha presentato nuove richieste di finanziamento alla Regione Lazio per la prosecuzione del progetto, includendo anche la Cooperativa tra i soggetti terzi a cui affidare incarichi retribuiti.

La Cooperativa ha avviato dall'inizio dell'anno la nuova edizione del progetto “*Pinocchio nel paese delle meraviglie*”, per cui ha presentato richiesta per un nuovo finanziamento alla *Direzione Generale Cinema e Audiovisivo – MIC Ministero della Cultura*.

La sesta edizione del progetto vuole consolidare i risultati raggiunti con le precedenti edizioni, in cui è stata costantemente proposta una riflessione “provocatoria” sulla reale inclusione sociale, culturale e lavorativa di persone con disabilità intellettiva o cognitiva, disagio psichiatrico e disagio sociale (legato anche alla provenienza etnica e pregresse situazioni di abbandono infantile), con l'ascolto delle nuove povertà del post-Covid, della fuga dalla guerra e del trauma di un perenne dormiveglia che preclude il ritorno al tempo precedente.

In questo particolare momento storico, sociale e politico caratterizzato dalla pandemia e dall'emergenza Ucraina, il percorso progettuale ipotizzato pone, al centro dell'animazione di Comunità ipotizzata, azioni interculturali che coinvolgeranno persone in fuga dall'Ucraina, persone bielorusse con disabilità in Italia e in Bielorussia, persone di altre etnie presenti sul Territorio di Roma Capitale, al fine di supportare soprattutto le persone più fragili (persone italiane e straniere con disabilità, innanzitutto con disabilità intellettivo-relazionali e/o disagio psichiatrico; persone italiane e straniere in temporanea situazione di difficoltà economica e/o di inserimento socio-culturale e/o vittime di

discriminazione; persone anziane in situazione di solitudine esistenziale) nella narrazione del proprio vissuto personale, delle storie di vita e delle proprie emozioni.

La presenza nel progetto di AssoMoldave permetterà di indagare anche nelle situazioni che si stanno creando, in cui tanti aprono le loro case ai familiari delle badanti.

L'elaborazione dei traumi vissuti – anche a causa della situazione contingente legata alla pandemia e all'emergenza Ucraina – avverrà attraverso specifici Laboratori espressivo-creativi svolti anche secondo modalità sperimentali di animazione interculturale, con la realizzazione di prodotti audiovisivi sotto forma di videoracconti e animazioni sul web, favorendo il protagonismo dei beneficiari finali del progetto.

Il percorso progettuale annuale era stato avviato come occasione di ritorno alla vita ordinaria, dopo due anni di pandemia, prima rinchiusi nelle stanze del lockdown in attesa del *bacio del vero amore del Principe Vaccino*, poi con dolori e lutti vicini, fino alle riaperture in uno strano risveglio, simile più al dormiveglia di prima mattina, quando i fantasmi della notte e le prime luci dell'aurora si confondono e non lasciano spazio alla speranza e alla fantasia.

In tal senso, era stata avviata una approfondita ricognizione del lavoro realizzato nelle cinque edizioni precedenti e della notevole quantità di materiali videofotografici archiviati e non ancora utilizzati, dagli incontri in Italia con persone di varie etnie e Comunità straniere o con personalità di riferimento in ambito sociale o culturale, alle varie performance teatrali durante l'annuale Festival promosso presso il teatrino dell'Internato di Begoml in Bielorussia, per finire alle riprese di momenti ludici, scambi in amicizia e cibo, visite di case-famiglia, internati e manicomi in Bielorussia.

L'ipotesi progettuale era il recupero della memoria, il ripristino dell'ordinarietà delle abitudini quotidiane (anche nella loro stereotipia, talora “utile” per gli equilibri di persone fragili), la rimodulazione delle immagini video del passato (quelle già montate nei film precedenti e quelle temporaneamente archiviate), alla ricerca di una favola da inventare ex-novo, mescolando e contaminando contenuti e temi affrontati in cinque anni di viaggio: da Alice che attraversa lo specchio della presunta follia a Peter Pan che non vuole essere bambino per sempre, da Cipollino che lotta contro il dittatore Re Pomodoro a Cenerentola che sfugge al sopruso grazie alla fantasia, fino alla più recente Bella Addormentata nel Bosco, costretta a vivere in un mondo sospeso, in attesa del bacio del vero amore.

Il lavoro avviato nei primi due mesi di attività all'improvviso è entrato in una nuova dimensione. L'elaborazione del lutto che si stava tentando con il lavoro avviato è ancora più necessaria con l'emergenza Ucraina, che sta caratterizzando da circa un mese le nostre esistenze.

I giovani videomakers bielorussi con disabilità della Cooperativa stanno vivendo un nuovo trauma con la guerra in Ucraina, sentendosi anche “nemici” involontari di un popolo, con cui hanno sempre condiviso ideali, percorsi spirituali e approfondimenti filosofici. Hanno amici ucraini anche a Roma, ma si sentono malvisti in quanto alleati del Paese che ha invaso l'Ucraina.

E poi ci sono gli amici in Bielorussia, le decine di ragazzi con disabilità che vivono nelle Case-famiglia dell'Associazione Volontari “Il Cavallo Bianco”, i bambini degli Internati “speciali” e gli adulti che soggiornano nei Manicomi, con cui ci si era vicendevolmente e reciprocamente promesso a fine Dicembre 2021 – all'interno dell'evento finale on-line del progetto – che ci saremmo riabbracciati, che avremmo rifatto il nostro Festival Teatrale, che avremmo di nuovo mangiato insieme in grandi tavolate.

Pinocchio sarà di nuovo in viaggio nel paese delle meraviglie: stavolta dovrà scoprire paesaggi umani inesplorati e forse inesplorabili, muovendosi tra le macerie materiali lasciate dalla pandemia, dalla guerra e dal degrado.

Stavolta, *Pinocchio* – mentre cercherà la propria identità e affermerà la propria unicità – dovrà ascoltare per portare conforto, dovrà ascoltare per costruire ponti insieme, mentre attraversa strade lastricate di dolore e incertezza per il futuro.

Lo farà in Italia, certamente a Roma, incontrando persone ucraine in fuga dal loro Paese, grazie all'ampia rete di partenariato del progetto: l'accoglienza e l'inserimento della Caritas Diocesana di Roma, le azioni istituzionali di Roma Capitale, le iniziative di inclusione sociale e culturale delle persone con disabilità delle Associazioni e Cooperative collegate con il Contact Center Integrato SuperAble Inail (gestito dalla Cooperativa Tandem) e il ponte con l'Est lanciato da AssoMoldave.

Anche per il progetto annuale 2022, come nelle precedenti edizioni, è prevista ostinatamente e contro ogni logica (anche l'Ambasciatore italiano ci ha scritto recentemente di attendere ancora l'evolversi delle situazioni politiche, pur nella disponibilità a collaborare all'iniziativa) l'organizzazione in Bielorussia di un Festival Teatrale dedicato agli Orfanotrofi e ai Manicomi per bambini e adulti con disabilità psichiche e intellettive. Purtroppo, sia nel 2020 che nel 2021, sono stati possibili solo pochi contatti ed eventi on-line, ma - come da frequenti e recenti contatti e confronti con l'Ambasciatore italiano in Bielorussia - forte è l'intenzione di organizzare la VII Edizione del Festival "*Attraverso lo specchio*", da realizzare nuovamente presso l'Internato di Begoml entro il 2022. Su una comune favola, tutti preparano per mesi una performance teatrale, che verrà poi presentata nel piccolo teatro dell'Internato di Begoml (il luogo da cui provengono i nostri giovani bielorussi), una vecchia palestra in disuso che la Cooperativa ha trasformato in uno spazio per la creatività, l'espressività, la rappresentazione teatrale e la proiezione cinematografica.

Dopo oltre due anni di lontananza fisica dalla Bielorussia, è intenzione della Cooperativa - in considerazione della disponibilità alla risoluzione della parte burocratica da parte dell'Ambasciata Italiana a Minsk già acquisita recentemente e compatibilmente con la reale possibilità di viaggiare dalla Bielorussia all'Italia - invitare a Roma una delegazione di giovani bielorussi con disabilità, che vivono ordinariamente nelle Case-famiglia dell'Associazione Volontari Il Cavallo Bianco, per uno scambio culturale e sociale, coinvolgendo anche loro nelle attività di mediazione e incontro con le persone ucraine profughe in Italia.

I giovani bielorussi di cui si parla hanno partecipato a tutte le precedenti edizioni del progetto in Bielorussia, oltre che con uno scambio analogo a quello ipotizzato in Italia nel 2018.

Anche questa azione riveste certamente una grande rilevanza socio-culturale rispetto al Territorio e alla Comunità di riferimento, con una visibilità nazionale e internazionale dell'iniziativa.

Come nelle precedenti edizioni, obiettivo principale del progetto è la realizzazione di un film-documentario di un viaggio di un anno, dalla Bielorussia all'Italia - probabilmente ancora una volta in maniera soltanto virtuale, se non muteranno le condizioni politiche in Bielorussia e nelle Regioni limitrofe.

Sarà allora anche un viaggio tra le etnie presenti a Roma, soprattutto la Comunità del Bangladesh, con le decine di donne e bambini, che partecipano da oltre un anno al Centro Diurno "*Il fagiolo magico*"; soprattutto le donne moldave badanti a Roma di AssoMoldave; soprattutto tra i profughi ucraini accolti dalla Caritas Diocesana di Roma e da Roma Capitale.

La Cooperativa ha inoltre presentato due specifici progetti sulla base di due Bandi regionali.

In relazione all'"*Avviso pubblico dedicato ai Comuni del Lazio e agli Enti privati, per le iniziative culturali, sociali e turistiche nel territorio della Regione Lazio - Interventi LAZIOcrea S.p.A. - Annualità 2022*", la Cooperativa ha proposto la Rassegna di cultura cinematografica, teatrale e musicale "*Attraverso lo specchio - IV edizione*" - da realizzare da Ottobre a Dicembre 2022 - che sarà articolata intorno a "la maschera dell'attore" ovvero le ovvero le *diversità* raccontate dal cinema di Tognazzi e Gassman, integrate con analoghi e paralleli percorsi proposti dal teatro dei clown e della commedia dell'arte.

Inoltre, un gruppo di teatro integrato con artisti con e senza disabilità proporrà un happening teatrale, in cui la diversità, la disabilità e l'inclusione sociale e culturale costituiranno i temi artistici delle performance.

Un Convegno-spettacolo costituirà l'occasione per riflettere insieme ai clown, ma anche a studiosi del settore e addetti ai lavori, sulla rappresentazione della diversità (e in particolare della disabilità) nel

cinema e nel teatro. Il Convegno sarà animato come un talk-show, con irruzioni di personaggi strampalati, video creativi e musica dal vivo, come da esperienza vissuta nel celebre varietà sociale “Attraverso lo specchio”, proposto dal 2013 dalla Cooperativa Matrioska sulle reti regionali Lazio Tv e Gold Tv e di cui si può prendere visione sul Canale Youtube <https://www.youtube.com/user/cooperativamatrioska>

La musica classica suonata dal vivo da Stefano Mhanna sui brani più famosi dei film proiettati nella Rassegna vuole essere una proposta di approfondimento sull'immagine-tempo e sull'immagine-movimento proposte dal Cinema italiano degli anni 50 e 60.

Il concerto del gruppo “EasyPop” – attraverso la selezione di brani dagli anni 50 agli anni 90 da un JukeBox originale dell'epoca– racconterà al pubblico la Società Italiana degli anni dei film proposti, creando un confronto con le Comunità straniere presenti.

In relazione all'“*Avviso Pubblico Promozione 2022. Concessione di contributi destinati alle iniziative per la promozione della cultura cinematografica e audiovisiva*” della Regione Lazio – Assessorato alla Cultura, la Cooperativa ha proposto il progetto “*The bridge between – seconda edizione: Le persone in fila*” – da realizzare dal 1 giugno al 31 dicembre 2022

Anche questo progetto parte dell'esperienza maturata nell'ultimo anno nell'ambito del progetto “*Il fagiolo magico*”. La prima tappa del progetto sarà dedicata all'incontro e all'ascolto delle “persone in fila” ogni settimana nel Centro di Ascolto della Parrocchia S. Gaspare Del Bufalo di Roma (e delle altre parrocchie collegate) per ritirare un pacco viveri o vestiario.

L'ipotesi progettuale si è allargata negli ultimi mesi, in conseguenza della fuga dalla guerra di milioni di persone ucraine e dell'accoglienza in Italia in famiglie, parrocchie e centri di accoglienza. In accordo con la Caritas Diocesana di Roma, il progetto svolgerà azioni interculturali che coinvolgeranno persone in fuga dall'Ucraina, persone bielorusse con disabilità in Italia e in Bielorussia, persone di altre etnie presenti sul Territorio di Roma Capitale, al fine di supportare soprattutto le persone più fragili (persone italiane e straniere con disabilità, innanzitutto con disabilità intellettuale-relazionali e/o disagio psichiatrico; persone italiane e straniere in temporanea situazione di difficoltà economica e/o di inserimento socio-culturale).

Dall'ascolto delle “stanze inquiete” delle “persone in fila” nella Parrocchia S. Gaspare del Bufalo e delle parrocchie romane correlate, attraverso la videocamera agita dai giovani bielorusi con disabilità della Cooperativa, nonché attraverso laboratori espressivi-creativi rivolti alle “persone in fila”, si allargherà il gruppo di animatori interculturali e videomakers (il gruppo dei suddetti giovani della Cooperativa allargato alle persone che il progetto intercetterà) e si procederà ad “indagare” analoghe situazioni in altre territori del Lazio, raccogliendo altre storie e vissuti personali, che andranno a completare l'ordito del film-documentario finale.

Le storie personali – compresa la faticosa e spesso inattuata inclusione lavorativa, sociale e culturale - delle persone coinvolte saranno anche occasione per l'animazione di comunità e per l'esplorazione dei luoghi e degli spazi del territorio regionale, soprattutto lì dove si riuscirà a coinvolgere la gente comune dei vari territori in percorsi ideali, emozionali e personali nelle strade della propria quotidianità o in luoghi legati alla memoria del proprio passato, confrontandoli rispetto ai vissuti delle “persone in fila” nelle Parrocchie, nei Centri di accoglienza e nelle Associazioni dei vari territori del Lazio.

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il Bilancio della Nostra Società chiuso al 31/12/2021, comprendente la Situazione Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa.

Per quanto concerne la Perdita di Bilancio 2021 pari a € 13.420,00 il Consiglio di Amministrazione propone di utilizzare a copertura parziale delle perdite accumulate le Riserve iscritte in Bilancio e il Capitale Sociale al 31/12/2021.

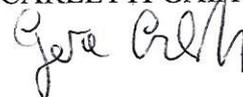
Contestualmente non essendo sufficienti propone la sottoscrizione di un aumento di Capitale Sociale pari a € 3.350,00, al fine del risanamento del Patrimonio Netto e ripristino del Capitale Sociale minimo di entrata previsto per ciascun socio da Statuto e da Regolamento interno.

Data, 08/04/2022

Per l'organo amministrativo
Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato

CARLETTI GAIA



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto DOTT. ANTONIO CHRISTIAN CERONE iscritto all'albo dei DOTTORI COMMERCIALISTI di ROMA al n. AA_011397 quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.